

# SONNINO | Spaccio e arsenale illegale, i Carabinieri arrestato un 45enne e denunciano per favoreggiamento un 47enne

**Redazione** Pubblicato 2 Marzo 2026

Ultimo aggiornamento: 1 Marzo 2026 14:35



Nella tarda mattinata di sabato, i **Carabinieri della Stazione di Sonnino** hanno arrestato, in flagranza di reato, un uomo di 45 anni del posto, già sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria, per **spaccio di sostanza stupefacente e detenzione illegale di arma clandestina** e di arma comune da sparo con matricola abrasa. Contestualmente, un uomo di 47 anni residente a Pontinia, già noto alle forze di polizia, è stato deferito, in stato di libertà, per il reato di favoreggiamento, avendo negato l'acquisto di sostanza stupefacente. Nel dettaglio, i Carabinieri, durante un servizio di controllo del territorio, hanno sorpreso il 45enne mentre, nei pressi della propria abitazione, stava cedendo un involucro al 47enne. Alla vista dei militari dell'Arma, i due hanno tentato di disfarsi di quanto in loro possesso che, prontamente recuperato dai militari dell'Arma, si è rivelato essere una confezione contenente 5 dosi di cocaina per un peso complessivo di circa 3,5 grammi, procedendo quindi all'arresto del 45enne, già sottoposto a misura cautelare per reati specifici.

I Carabinieri hanno proceduto a perquisizione personale e domiciliare nei confronti dell'arrestato, rinvenendo nella cucina dell'abitazione da lui occupata un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento delle dosi. Nella soffitta dell'abitazione è

stata trovata una scatola contenente una pistola a tamburo con matricola abrasa smontata, una pistola semiautomatica priva di matricola, anch'essa smontata, due percussori, due molle e quattro canne di vario calibro, tutte prive di matricola e non appartenenti alle armi rinvenute. Tutto il materiale è stato sottoposto a sequestro, per i successivi accertamenti che saranno disposti dall'Autorità Giudiziaria, sia per lo stupefacente che per le verifiche balistiche da compiere in ordine alle armi o parti di esse rinvenute. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato tradotto presso la propria abitazione in regime di arresti domiciliari, come disposto dall'Autorità Giudiziaria, in attesa della convalida dell'arresto da parte del Giudice per le Indagini Preliminari.